



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Formazione
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	2014-2020
Sotto Materia	Asse VIII - Azione 8.4 - Sub-Azione 8.4.a
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01454 del 01/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 137

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 137/DIR/2024/01512

OGGETTO: Modifica ed integrazione dell'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024" in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024.



Il giorno 01/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

- la Deliberazione n. 474 del 15 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato il trasferimento delle funzioni correlate all'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 e sul Programma Complementare 2014-2020 dalla Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione in favore della Sezione Programmazione Unitaria incardinata presso la Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR e conseguente DPGR n. 158 del 18 aprile 2024;

- la Deliberazione n. 914 del 28 giugno 2024, che ha approvato l'integrazione delle funzioni già delineate con la predetta DGR n. 474 del 15 aprile 2024;

- da ultimo la DGR 1162 del 7 agosto 2024 che ha rimodulato le funzioni della Sezione Formazione riattribuendo tra le declaratorie di competenza: *"... le attività connesse all'avviso multimisura di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 1979 e successive integrazioni, la chiusura delle rendicontazioni di tutte le iniziative selezionate con procedure di Garanzia Giovani PAR Puglia e del POR Puglia suindicati finanziate interamente, o sia pure parzialmente, con risorse del*



FSC 2014-2020 e del POC 2014-2020”;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione dei Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 120/01) del 22 aprile 2013



sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani, che delinea lo schema di opportunità per i giovani promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "Governance gestionale" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia del 18 aprile 2014, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 che ne approva determinati elementi e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 174 del 20 gennaio 2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE e da uno stanziamento specifico e il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallee d'Aosta, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- la Decisione C (2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
- il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) che individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di



- investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", elaborata in conformità allo schema trasmesso da ANPAL con nota prot. n. 2260 del 21 febbraio 2018 e approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 483 del 27 marzo 2018, sottoscritta in data 4 giugno 2018 da ANPAL e Regione Puglia, che individua quest'ultima quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 delegando alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto Direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 con cui, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, ANPAL ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00 a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis

VISTE, INOLTRE,

- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i., l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto Piano;
- con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – n. 179 dell'11/11/2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i.);
- con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – n. 142 del 26/07/2021, a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette Misure;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 702 del 05/05/2022 è stato approvato il catalogo dell'offerta formativa relativamente alla Misura 2A;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano



Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

- con determinazione dirigenziale n. 1313 del 6/09/2022 la Sezione Formazione ha approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani;

- il suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo veniva integrato e modificato con successive determinazioni dirigenziali della Sezione Formazione n. 251 del 02/03/2023, n. 489 del 17/04/2023, n. 502 del 17/04/2023, n. 853 del 23/05/2023, n. 925 del 29/05/2023, n. 945 del 31/05/2023, n. 1094 del 28.06.2023, n. 1227 del 20/07/2023, n. 1669 del 10/10/2023, n. 1718 dell'11/10/2023, n. 1752 del 16/10/2023; n. 19 del 15/01/2024.

CONSIDERATO CHE

- con il Decreto-legge n. 48 del 04/05/2023 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 luglio 2023 n. 85) sono stati introdotti nuovi incentivi per le assunzioni di giovani NEET che soddisfano determinati criteri e che sono già registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG);
- le misure introdotte dal Decreto-legge n. 48/2023 hanno portato ad un aumento significativo delle iscrizioni al Programma Garanzia Giovani, offrendo maggiori opportunità ai giovani NEET e contribuendo all'obiettivo di ridurre la disoccupazione giovanile;
- l'efficacia delle misure messe in campo in particolare nella fase II, intervenuta in epoca post pandemica, non ha potuto dispiegarsi in modo determinante facendo emergere la necessità di valutare e implementare strategie aggiuntive per favorire il coinvolgimento e l'accesso a percorsi di politica attiva da parte di quei giovani ancora oggi non coinvolti in percorsi di formazione, istruzione e che non hanno trovato collocazione lavorativa;
- essendo il PON IOG cofinanziato dai fondi strutturali europei relativi al ciclo di programmazione 2014/2020 attraverso il ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, per essere ammissibili le azioni che costituiscono la base per il rimborso debbono essere realizzate entro il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 65, par. 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con riferimento al ciclo di programmazione 2021/2027, invece, è in fase di realizzazione il Piano Nazionale Donne, Giovani e Lavoro nell'ambito del quale confluiranno – tra le altre - le misure orientate all'inserimento lavorativo dei NEET;
- nelle more dell'adozione del suddetto Piano e dei conseguenti provvedimenti attuativi nell'ambito della programmazione regionale 2021/2027 del FSE+ ed al fine di consentire ai giovani NEET pugliesi di partecipare alle misure di politica attiva loro dedicate, è emersa l'opportunità di garantire continuità alle Misure del



Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, attraverso il ricorso a risorse del POC Puglia 2014/2020;

- l'Azione 8.4 del POC Puglia 2014/2020 "*...intende dare continuità alle Misure già previste dal PON IOG, oltre il termine naturale di conclusione del Programma e vuole, altresì, sperimentare nuove modalità per offrire opportunità concrete di apprendimento finalizzato all'inserimento lavorativo e/o alla creazione d'impresa da parte dei giovani*";
- con D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 – successivamente approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 - confermando, altresì, in relazione allo stesso, la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016 e s.m.i., in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo;
- Al fine di garantire continuità, sino al 30/04/2024, alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, attraverso il ricorso a risorse dell'Azione 8.4P del POC Puglia 2014/2020, con deliberazione n. 1979 del 28/12/2023 la Giunta regionale ha:
 1. preliminarmente stimato in misura pari ad € 7.000.000,00, il piano finanziario per lo svolgimento delle predette attività in regime di prosecuzione, apportando la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 per complessivi € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020, approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024 e dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;
 2. nel perseguire l'intenzione di dare continuità alle Misure già previste dal PON IOG oltre il termine naturale di conclusione del Programma, ha inteso confermare, l'impianto sistematico del Piano di Attuazione Regionale di cui alle D.G.R. nn. 2075/2019 e 448/23 nonché, l'applicazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR/POC Puglia 2014/2020, in quanto coerente, con riferimento, tra l'altro, all'effettuazione delle verifiche sul posto ex art. 125, par. 5, lett. b), Regolamento (UE) n. 1303/13 che, per le attività svolte in regime di prosecuzione, sono restatesi di competenza del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- con D.G.R. n. 95 del 12/02/2024 la Giunta Regionale ha modificato



parzialmente la sopra emarginata D.G.R. n. 1979/2023:

- fissando al 31/07/2024 ed al 30/09/2024 il termine ultimo di conclusione delle attività, rispettivamente, delle Misure 1B e 1C e delle Misure 2A, 3 e 5;
- dato atto che ogni funzione di coordinamento e monitoraggio, in coerenza con le previsioni del Si.Ge.Co. del POR/POC 2014/2020, fosse demandata alla Sezione Programmazione Unitaria e che i Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione fossero individuati quali Responsabili delle Azioni di loro rispettiva competenza;
- riformulando i meccanismi di assegnazione dei successivi budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020;
- con AD n. 249 del 14/02/2024 i Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Formazione determinano di approvare lo schema di Addendum all'atto unilaterale d'obbligo approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 e s.s.m.m.i.i. in applicazione delle disposizioni di cui alle DGR n. 1979 del 28/12/2023 e n. 95 del 12/02/2024;
- da ultimo, con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le linee di indirizzo volte a dare continuità alle Misure già previste dal PON IOG oltre il termine naturale di conclusione del Programma e di ridefinire in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68 del 05/02/2024 succitate) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4P "Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020, autorizzando la relativa variazione in Bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato e che qui deve intendersi richiamato con il presente atto si provvede ad integrare e modificare l' "Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis" approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 come segue:

- **la nuova formulazione del punto j) risulta la seguente**

"j) (*eventuale*) in sede di costituzione dell'ATS, secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2) dell'Avviso, qualora alcuni componenti della costituenda ATS non aderiscano alla stessa, fermo restando la configurazione minima richiesta e/o la copertura territoriale di carattere provinciale, la suddetta mancata adesione non costituisce causa di decadenza dal catalogo dei soggetti attuatori dell'Associazione Temporanea di Scopo. In tale ipotesi, l'Allegato B contenente l'elenco degli enti e delle sedi pre-qualificate riguarda esclusivamente gli enti costituitisi in ATS e le relative sedi. Si specifica che, relativamente alla 2A, per gli enti accreditati facenti parte delle suddette 15 ATS del Multimisura e, già accreditati alla formazione al momento della adesione, è consentita l'utilizzazione di tutte le sedi che alla data del 01/10/2024 siano accreditate ai sensi della disciplina di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i. recante "*Nuove linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi*" ed alla Determinazione della Sezione Formazione n. 653 dell'11/06/2019 e s.m.i. avente ad oggetto "*Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove linee guida {DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019}*:"



Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITAMENTO', prescindendo, quindi, dalla previa indicazione delle stesse sedi al momento della istanza di candidatura;”

- **la nuova formulazione del punto n) risulta la seguente:**

“n) tutti i componenti dell'ATS *accreditati* all'erogazione di servizi formativi e/o di servizi per il lavoro ai sensi del paragrafo 8) dell'Avviso sono, alla data di sottoscrizione del presente atto, regolarmente accreditati, per la/le sede/i indicata/e in sede di candidatura, dalle rispettive Sezioni competenti. Con specifico riferimento all'erogazione dei servizi formativi ai fini della realizzazione delle attività di cui alla Misura 2A, è consentita l'utilizzazione di tutte le sedi che alla data del 01/10/2024 siano accreditate ai sensi della disciplina di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i. da parte degli enti già componenti delle ATS all'atto della candidatura e accreditati ai servizi formativi di cui alla Determinazione della Sezione Formazione n. 653 dell'11/06/2019 e s.m.i., prescindendo, quindi, dalla previa indicazione delle stesse sedi al momento della istanza di candidatura”.

- **la nuova formulazione del punto o) risulta la seguente**

“o) le sedi accreditate ai servizi per il lavoro indicate in sede di candidatura iniziale e le sedi accreditate ai servizi formativi a prescindere dalla previa indicazione delle stesse in sede di istanza di candidatura[1] dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nelle rispettive istanze ed erogabili in ragione del riconosciuto accreditamento”;

- **la nuova formulazione del punto r) risulta la seguente**

“r) la realizzazione di tali percorsi avverrà con le risorse ascritte come da piano finanziario del POC Puglia 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina posta per il Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale. In considerazione della numerosità delle Misure finanziabili nell'ambito del POC Puglia 2014/2020, si rimanda altresì a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR/POC Puglia 2014/2020 e dai relativi allegati, sia nella versione attualmente esistente, sia nelle eventuali modifiche ed integrazioni che tempo per tempo dovessero intercorrere. Le stesse modifiche saranno per tempo notificate ai soggetti beneficiari”;

- **la nuova formulazione del punto 5) risulta la seguente**

“5) a garantire il funzionamento, con un orario di ricevimento almeno pari a complessive n. 24 ore settimanali, di un corner Garanzia Giovani in ciascuna delle sedi utilizzate[2] e a garantire la presenza del personale indicato nella candidatura - salvo successive sostituzioni preventivamente comunicate alla Regione secondo quanto previsto dal paragrafo 9) dell'Avviso - e dell'eventuale ulteriore personale (avente comunque le caratteristiche curriculari minime di cui al paragrafo 9) dell'Avviso) successivamente comunicato e previamente autorizzato dalla Regione, sino a concorrenza delle predette n. 24 ore complessive settimanali”;



6. la nuova formulazione del punto 53) risulta la seguente:

“53) il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore dell'ATS, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questa impiegabili in partenariato ai fini dell'attuazione delle Misure (limite comunque sempre condizionato all'importo massimo del piano finanziario stimato in € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68 del 05/02/2024 e comprensivo della dotazione della misura 1B) a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani” del POC Puglia 2014/2020);

7. la nuova formulazione del punto 56) risulta la seguente:

“56) le attività previste dalla Misura (omissis) 2A dovranno essere concluse, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione delle stesse entro il 31/03/2025”;

• la nuova formulazione del punto 57) risulta la seguente

“57) tutti gli importi maturati a seguito della realizzazione delle attività potranno essere rendicontati dalle ATS tramite domanda di rimborso che potrà essere presentata entro gli step di rendicontazione del 15/01/2025 e del 15/07/2025, fermo restando il termine ultimo perentorio IMPROROGABILE del 15 ottobre 2025 sotto pena sempre del mancato riconoscimento dei contributi previsti”;

• Con riferimento all'ALLEGATO A,

- nell'ambito della SCHEDA MISURA 2A

• **Con riferimento alla previsione dello strumento della FAD sincrona per la misura 2A, nel paragrafo intitolato 'FAD':**

- **il primo capoverso è così sostituito:** *“Relativamente alle attività di cui alla Misura 2A – con riferimento alle quali la scheda Misura allegata all'Avviso non ammette l'adozione di metodologie FAD, fatte salve diverse disposizioni – l'autorizzazione all'adozione della predetta metodologia nonché la stessa autorizzazione all'erogazione (in tutto o in parte, da intendersi sia con riferimento al montante orario del singolo corso sia relativamente agli allievi ove vengano riscontrati casi di positività al Covid19) del singolo corso in modalità FAD compete alla Sezione Formazione ed è subordinata alla normativa emergenziale tempo per tempo vigente e legata all'evoluzione complessiva del quadro epidemiologico o dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso. Al fine di non pregiudicare la calendarizzazione del corso e la frequenza dell'allievo/degli allievi allo stesso, laddove l'adozione della metodologia FAD dipenda dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso, l'autorizzazione all'adozione della*



formazione digitale integrata per i predetti allievi può intervenire anche successivamente all'erogazione della formazione mediante la predetta metodologia."

- **il quarto capoverso è così sostituito** *"Inoltre, la numerosità dei corsi di formazione erogabili in modalità FAD dovrà essere pari alla capacità erogativa, in termini di corsi attivabili contemporaneamente e di numero di allievi, di ciascuna sede prequalificata nell'ambito dell'Avviso per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 2A (ad esempio, se una sede prequalificata ha una capacità erogativa di n. 2 corsi attivabili contemporaneamente e di n. 10 allievi per ciascun corso, in modalità FAD al 100% potranno essere attivati contemporaneamente, a valere su quella data sede prequalificata, n. 2 corsi per n. 10 allievi ciascuno, ferma restando la capienza per altri due corsi con 10 allievi, con modalità in presenza)";*

Per tutto quanto innanzi,

con il presente atto si provvede ad integrare e modificare l'“Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis” approvato con atto dirigenziale n. 249 del 14/02/2024, ritenendo confermate le rimanenti prescrizioni dell'atto in parola. Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di adottare, con un successivo provvedimento, un nuovo Atto Unilaterale d'Obbligo che recepirà l'adeguamento complessivo di tutte le modifiche intervenute e che sarà oggetto a sottoscrizione definitiva.

La presente determinazione sarà notificata direttamente ai soggetti che hanno già sottoscritto l'“Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis” approvato con atto dirigenziale n. 249 del 14/02/2024.

[1] Si veda il punto j del presente atto.

[2] Si veda il punto j del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 e dal d.lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni



Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal Bilancio regionale

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

IL DIRIGENTE

- **Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;**
- **Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;**
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di integrare e modificare l'“*Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis*” approvato con determinazione dirigenziale n. 249 del 14/02/2024 relativamente alla misura 2A come segue:

- **la nuova formulazione del punto j) risulta la seguente**

“j) (*eventuale*) in sede di costituzione dell'ATS, secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2) dell'Avviso, qualora alcuni componenti della costituenda ATS non aderiscano alla stessa, fermo restando la configurazione minima richiesta e/o la copertura territoriale di carattere provinciale, la suddetta mancata adesione non costituisce causa di decadenza dal catalogo dei soggetti attuatori dell'Associazione Temporanea di Scopo. In tale ipotesi, l'Allegato B contenente l'elenco degli enti e delle sedi pre-qualificate riguarda esclusivamente gli enti costituitisi in ATS e le relative sedi. Si specifica che, relativamente alla 2A, per gli enti accreditati facenti parte delle suddette 15 ATS del Multimisura e, già accreditati alla formazione al momento della adesione, è consentita l'utilizzazione di tutte le sedi che alla data del 01/10/2024 siano accreditate ai sensi della disciplina di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i. recante “*Nuove linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi*” ed alla Determinazione della Sezione Formazione n. 653 dell'11/06/2019 e s.m.i. avente ad oggetto “*Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove linee guida {DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019}: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITAMENTO*”, prescindendo, quindi, dalla previa indicazione delle stesse sedi al momento della istanza di candidatura;”



- **la nuova formulazione del punto n) risulta la seguente:**

“n) tutti i componenti dell’ATS *accreditati* all’erogazione di servizi formativi e/o di servizi per il lavoro ai sensi del paragrafo 8) dell’Avviso sono, alla data di sottoscrizione del presente atto, regolarmente accreditati, per la/le sede/i indicata/e in sede di candidatura, dalle rispettive Sezioni competenti. Con specifico riferimento all’erogazione dei servizi formativi ai fini della realizzazione delle attività di cui alla Misura 2A, è consentita l’utilizzazione di tutte le sedi che alla data del 01/10/2024 siano accreditate ai sensi della disciplina di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i. da parte degli enti già componenti delle ATS all’atto della candidatura e accreditati ai servizi formativi di cui alla Determinazione della Sezione Formazione n. 653 dell’11/06/2019 e s.m.i., prescindendo, quindi, dalla previa indicazione delle stesse sedi al momento della istanza di candidatura”.

- **la nuova formulazione del punto o) risulta la seguente**

“o) le sedi accreditate ai servizi per il lavoro indicate in sede di candidatura iniziale e le sedi accreditate ai servizi formativi a prescindere dalla previa indicazione delle stesse in sede di istanza di candidatura[1] dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nelle rispettive istanze ed erogabili in ragione del riconosciuto accreditamento”;

- **la nuova formulazione del punto r) risulta la seguente**

“r) la realizzazione di tali percorsi avverrà con le risorse ascritte come da piano finanziario del POC Puglia 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina posta per il Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale. In considerazione della numerosità delle Misure finanziabili nell’ambito del POC Puglia 2014/2020, si rimanda altresì a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR/POC Puglia 2014/2020 e dai relativi allegati, sia nella versione attualmente esistente, sia nelle eventuali modifiche ed integrazioni che tempo per tempo dovessero intercorrere. Le stesse modifiche saranno per tempo notificate ai soggetti beneficiari”;

- **la nuova formulazione del punto 5) risulta la seguente**

“5) a garantire il funzionamento, con un orario di ricevimento almeno pari a complessive n. 24 ore settimanali, di un corner Garanzia Giovani in ciascuna delle sedi utilizzate[2] e a garantire la presenza del personale indicato nella candidatura - salvo successive sostituzioni preventivamente comunicate alla Regione secondo quanto previsto dal paragrafo 9) dell’Avviso - e dell’eventuale ulteriore personale (avente comunque le caratteristiche curriculari minime di cui al paragrafo 9) dell’Avviso) successivamente comunicato e previamente autorizzato dalla Regione, sino a concorrenza delle predette n. 24 ore complessive settimanali”;

- **la nuova formulazione del punto 53) risulta la seguente:**

“53) il budget assegnato per l’erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un



credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore dell'ATS, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questa impiegabili in partenariato ai fini dell'attuazione delle Misure (limite comunque sempre condizionato all'importo massimo del piano finanziario stimato in € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68 del 05/02/2024 e comprensivo della dotazione della misura 1B) a valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani" del POC Puglia 2014/2020);

- **la nuova formulazione del punto 56) risulta la seguente:**

"56) le attività previste dalla Misura (omissis) 2A dovranno essere concluse, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione delle stesse entro il 31/03/2025";

- **la nuova formulazione del punto 57) risulta la seguente**

"57) tutti gli importi maturati a seguito della realizzazione delle attività potranno essere rendicontati dalle ATS tramite domanda di rimborso che potrà essere presentata entro gli step di rendicontazione del 15/01/2025 e del 15/07/2025, fermo restando il termine ultimo perentorio IMPROROGABILE del 15 ottobre 2025 sotto pena sempre del mancato riconoscimento dei contributi previsti";

- **Con riferimento all'ALLEGATO A,**

- **nell'ambito della SCHEDA MISURA 2A:**

- **Con riferimento alla previsione dello strumento della FAD sincrona per la misura 2A, nel paragrafo intitolato 'FAD':**

- **il primo capoverso è così sostituito:** *"Relativamente alle attività di cui alla Misura 2A – con riferimento alle quali la scheda Misura allegata all'Avviso non ammette l'adozione di metodologie FAD, fatte salve diverse disposizioni – l'autorizzazione all'adozione della predetta metodologia nonché la stessa autorizzazione all'erogazione (in tutto o in parte, da intendersi sia con riferimento al montante orario del singolo corso sia relativamente agli allievi ove vengano riscontrati casi di positività al Covid19) del singolo corso in modalità FAD compete alla Sezione Formazione ed è subordinata alla normativa emergenziale tempo per tempo vigente e legata all'evoluzione complessiva del quadro epidemiologico o dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso. Al fine di non pregiudicare la calendarizzazione del corso e la frequenza dell'allievo/degli allievi allo stesso, laddove l'adozione della metodologia FAD dipenda dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso, l'autorizzazione all'adozione della formazione digitale integrata per i predetti allievi può intervenire anche successivamente all'erogazione della formazione mediante la predetta metodologia."*
- **il quarto capoverso è così sostituito** *"Inoltre, la numerosità dei corsi di formazione erogabili in modalità FAD dovrà essere pari alla capacità erogativa,*



in termini di corsi attivabili contemporaneamente e di numero di allievi, di ciascuna sede prequalificata nell'ambito dell'Avviso per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 2A (ad esempio, se una sede prequalificata ha una capacità erogativa di n. 2 corsi attivabili contemporaneamente e di n. 10 allievi per ciascun corso, in modalità FAD al 100% potranno essere attivati contemporaneamente, a valere su quella data sede prequalificata, n. 2 corsi per n. 10 allievi ciascuno, ferma restando la capienza per altri due corsi con 10 allievi, con modalità in presenza);

3) Di dare atto che così come disposto dalla DGR 1116 del 31/07/2024 a far data dal 1/08/2024 non è consentito erogare corsi di formazione in FAD, fatto salvo quanto contenuto nel novellato Allegato A) all'Addendum, come modificato con il presente provvedimento;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 11 pagine in originale:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà notificato ai soggetti interessati;
- d) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- e) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- f) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e al Lavoro, all'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, nonché a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;
- g) sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020.

[1] Si veda il punto j del presente atto.

[2] Si veda il punto j del presente atto.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta